



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI

Servizio -uot Autorizzazioni ambientali

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 18 DEL 08/01/2016

OGGETTO: società TRASIMENO S.r.l. - Impianto trattamento rifiuti organici e sottoprodotti di origine animale per la produzione di fertilizzanti sito in Loc. Lacaioli, Comune di Castiglione del Lago. Rilascio Autorizzazione Integrata Ambientale.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

Visto il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in Materia Ambientale" e s.m.i. e in particolare la parte II "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)";

Preso atto che l'Autorizzazione Integrata Ambientale è il provvedimento che autorizza l'esercizio di un impianto rientrante nell'Allegato VIII, Parte II del citato D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., nel rispetto delle Linee Guida per l'individuazione e l'utilizzo delle migliori tecniche disponibili emanate con uno o più decreti ministeriali e ha per oggetto la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento e prevede misure intese a evitare, ove possibile, o a ridurre le emissioni nell'aria, nell'acqua e nel suolo, comprese le misure relative ai rifiuti, per conseguire un livello elevato di protezione dell'ambiente;

Vista la L. R. 13 maggio 2009, n. 11, Regione Umbria “Norme per la gestione integrata dei rifiuti e la bonifica delle aree inquinate” che all’art. 51 sancisce che alle Province compete il rilascio, il rinnovo ed il riesame dell’Autorizzazione Integrata Ambientale;

Visto che, ai sensi della L. R. 2 aprile 2015, n. 10 “*Riordino delle funzioni amministrative regionali, di area vasta, delle forme associative di Comuni e comunali - Conseguenti modificazioni normative*”, attuata con DGR 1386 del 23/11/2015, a partire dal 1 dicembre 2015 le funzioni relative al rilascio, rinnovo, riesame dell’Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), trasferite alle Province con L.R. 11/2009, sono state riallocate nella Regione Umbria;

Considerato che, ai sensi dell’art. 29-*quater*, comma 2 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., al fine della consultazione al pubblico la Regione Umbria ha individuato l’UOT- Autorizzazioni ambientali presso il quale sono depositati i documenti e gli atti inerenti il procedimento in oggetto;

VISTO il Documento istruttorio redatto dai funzionari competenti in materia di AIA che riporta quanto segue:

- il Comune di Castiglione del Lago con provvedimento n. 3 del 11/09/2014 ha rilasciato l’Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), ai sensi del DPR n. 59/2013, alla società TRASIMENO S.r.l. per l’insediamento destinato a produzione di concimi organici, organo-minerali, substrati di coltura e ammendanti, sito in Loc. Lacaioli nel Comune di Castiglione del Lago, per i seguenti titoli abilitativi ambientali:
 - a) autorizzazione allo scarico sul suolo mediante impianto di subirrigazione delle acque reflue assimilate alle domestiche provenienti dai servizi igienici dell’azienda;
 - b) autorizzazione alle emissioni in atmosfera;
 - c) autorizzazione per l’esercizio dell’attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi;
- con D.D. n. 4407 del 11/06/2014 la Provincia di Perugia ha autorizzato, ai sensi dell’art. 208 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., la società TRASIMENO S.r.l. alla modifica e all’esercizio di un impianto di compostaggio per rifiuti speciali non pericolosi, per un periodo di anni 10;
- visto il D. Lgs. 46 del 4/03/2014 che ha introdotto alcune modifiche al D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. tra cui l’Allegato VIII alla Parte Seconda riguardante le attività IPPC che necessitano di Autorizzazione Integrata Ambientale;
- dato che, ai sensi dell’art. 29, comma 2 del citato D. Lgs. 46/2014, “I Gestori delle installazioni esistenti che non svolgono attività già ricomprese all’Allegato VIII alla Parte Seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come introdotto dal decreto legislativo 29 giugno 2010, n. 128, presentano istanza per il primo rilascio della Autorizzazione Integrata Ambientale, ovvero istanza di adeguamento ai requisiti del Titolo III-bis della Parte Seconda, nel caso in cui l’esercizio debba essere autorizzato con altro provvedimento, entro il 7 settembre 2014”;
- con nota prot. prov. n. E-0378026 del 04/09/2014 la società TRASIMENO S.r.l. ha presentato, ai sensi dell’art. 29-*quater* del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., l’istanza di Autorizzazione Integrata Ambientale e l’allegata documentazione tecnica per l’impianto sito in Loc. Lacaioli, Comune di Castiglione del Lago;
- con nota prot. prov. n. U-0520337 del 21/11/2014 la Provincia di Perugia ha comunicato l’avvio del procedimento di rilascio dell’AIA alla società TRASIMENO S.r.l. e ha chiesto ad ARPA Umbria di predisporre il *Rapporto istruttorio*, ai sensi dell’art. 51, comma 2 della L.R. 11/2009;
- ai sensi dell’art. 29-*quater*, comma 3 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., la Provincia di Perugia ha pubblicato sul sito web in data 21/11/2014 l’avviso riguardante il procedimento di rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale in oggetto e non sono pervenute osservazioni da parte di soggetti interessati, entro i termini fissati dall’art. 29-*quater*, comma 4 del medesimo decreto;
- con nota prot. prov. n. E-0123195 del 11/03/2015 la società TRASIMENO S.r.l. ha trasmesso chiarimenti ad integrazione della domanda di AIA, a seguito dell’emanazione da parte del Ministero dell’Ambiente della Circolare 27 ottobre 2014, prot. n. 22295/Gab

"Primi Indirizzi sull'applicazione dell'autorizzazione integrata ambientale alla luce delle modifiche introdotte dal D. Lgs. 4 marzo 2014, n. 46";

- con nota prot. prov. n. E-0173643 del 10/04/2015 ARPA Umbria, a seguito della suddetta nota di chiarimento, ha chiesto di convocare un Gruppo di lavoro utile a predisporre il documento autorizzativo;
- con nota prot. prov. n. U-0180434 del 14/04/2015 la Provincia di Perugia ha convocato per il giorno 21/04/2015 il Gruppo di Lavoro per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale alla società TRASIMENO S.r.l.;
- con nota prot. prov. n. U-0339677 del 09/07/2015 la Provincia di Perugia ha chiesto alla società TRASIMENO S.r.l. di trasmettere le integrazioni richieste da ARPA Umbria con nota prot. prov. n. E-0330364 del 06/07/2015;
- con nota prot. prov. n. E-0360559 del 23/07/2015 la ditta in oggetto ha trasmesso le integrazioni richieste;
- con nota prot. prov. n. E-0438097 del 15/09/2015 ARPA Umbria ha trasmesso la bozza del *Rapporto istruttorio* per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale alla società TRASIMENO S.r.l. per l'impianto sito in Loc. Lacaioli, Comune di Castiglione del Lago;
- con nota prot. prov. n. U-0446237 del 18/09/2015 la Provincia di Perugia ha convocato per il giorno 06/10/2015 la Conferenza di Servizi per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale in oggetto;
- con nota prot. prov. n. E-0456760 del 25/09/2015 il Comune di Castiglione del Lago ha trasmesso le note fornite dai componenti della Commissione Urbanistica del Comune di Castiglione del Lago riguardanti l'impianto di compostaggio sito in Loc. Lacaioli;
- con nota prot. prov. n. E-0459585 del 28/09/2015 la Regione Umbria, Servizio Risorse idriche e rischio idraulico ha trasmesso il parere in merito al procedimento in oggetto;
- con nota prot. prov. n. E-0468134 del 01/10/2015 i Consiglieri comunali del Movimento 5 Stelle hanno trasmesso alcune osservazioni in merito al procedimento in oggetto;
- dato l'esito della Conferenza di Servizi, a cui hanno preso parte anche Consiglieri del Movimento 5 Stelle e alcuni cittadini, che è stata sospesa dando mandato ad ARPA Umbria di inserire nel *Rapporto istruttorio* le osservazioni presentate dai partecipanti e dalla ditta in sede di Conferenza;
- con nota del 19/10/2015 la ditta in oggetto ha trasmesso la documentazione integrativa relativa alla domanda di concessione ordinaria da pozzo esistente;
- con nota prot. prov. n. E-0512532 del 26/10/2015 i Consiglieri comunali del Movimento 5 Stelle e un'attivista del Movimento 5 Stelle hanno chiesto di partecipare alla prossima Conferenza di Servizi;
- con nota prot. prov. n. U-0527435 del 03/11/2015 la Provincia di Perugia ha convocato per il giorno 19/11/2015 la seconda Conferenza di Servizi per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale in oggetto;
- con nota prot. prov. n. E-0551943 del 17/11/2015 ARPA Umbria ha trasmesso la bozza aggiornata del *Rapporto istruttorio* per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale alla società TRASIMENO S.r.l.;
- con nota prot. prov. n. E-0552461 del 17/11/2015 rappresentanti del Comitato "No alla costruzione dell'impianto di compostaggio a Lacaioli" hanno chiesto di poter partecipare alla Conferenza di Servizi del 19/11/2015;
- con nota prot. prov. n. U-0553401 del 17/11/2015 la Provincia di Perugia, ad integrazione della nota di convocazione della Conferenza di Servizi, ha trasmesso il *Rapporto istruttorio* aggiornato predisposto da ARPA;
- dato l'esito favorevole della Conferenza di Servizi che ha approvato il *Rapporto istruttorio* integrato con le modifiche concordate in sede di Conferenza;
- preso atto che in sede di Conferenza è emerso che la realizzazione tecnologica riferita alle celle effettuata sull'area oggetto di variante urbanistica potrà essere eseguita solo a conclusione dell'iter relativo alla variante urbanistica parziale e alla firma della Convenzione di cui all'art. 37 del PRG vigente e che copia di detta variante dovrà essere trasmessa all'Autorità competente in materia di AIA;

- con nota prot. prov. n. E-0561922 del 23/11/2015 la società TRASIMENO S.r.l. ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta nella Conferenza di Servizi del 19/11/2015;
- con nota prot. prov. n. E-0566379 del 26/11/2015 ARPA Umbria ha trasmesso il *Rapporto istruttorio* aggiornato con le modifiche concordate in sede di Conferenza di Servizi.
- visto che nel suddetto *Rapporto istruttorio* si è tenuto conto dei documenti BREF (BAT Reference Documents) pubblicati dalla Commissione europea e delle linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, emanate con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, come previsto dal D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., previgente art. 29-bis;
- con la DGR n. 1881 del 20/12/2010 "*indirizzi e criteri generali per il rilascio delle autorizzazioni di cui all'art. 3, comma 5, lettera d) ed e) della L.R. 13 Maggio 2009, n. 11. Determinazioni*" sono stati confermati, tra l'altro, le modalità di prestazione delle garanzie finanziarie, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., già indicate nella DGR n. 749 del 05/06/2003;
- con D.D. n. 7593 del 08/10/2014 la Provincia di Perugia, preso atto dell'AUA rilasciata ai sensi del DPR 13/03/2013, n. 59 art. 3, comma 1 lett. g) - D.Lgs. 152/2006 s.m.i. articoli 214 e 216 alla società TRASIMENO S.r.l., ha acquisito la polizza fideiussoria n. 2058191 del 08/10/2014, prestata in favore della Provincia di Perugia, dalla Ditta TRASIMENO S.r.l., con sede legale nel Comune di Castiglione del Lago (PG) fraz. Sanfatucchio, loc. Lacaioli n.40, sottoscritta con la Società Compagnie Francaise d'Assurance pour le Commerce exterieur S.A., per l'importo di €. 70.000,00 con validità fino al 06/10/2019, per l'attività di recupero dei rifiuti non pericolosi presso i siti comunicati;
- dato che l'art. 29-sexies, comma 9-septies del D. Lgs. 152/2006, come modificato dal D. Lgs. n. 46 del 04/03/2014, stabilisce la prestazione, entro 12 mesi dal rilascio dell'AIA, di adeguate garanzie finanziarie il cui importo dovrà essere definito in base ai criteri indicati da uno o più decreti del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- ritenuto opportuno, in attesa che vengano pubblicati i decreti del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare previsti dal suddetto l'art. 29-sexies, comma 9-septies del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., riconfermare la garanzia finanziaria in essere già prestata dal Gestore per le attività di gestione dei rifiuti svolte presso l'impianto di Lacaioli nel Comune di Castiglione del Lago, riferendo la suddetta polizza alla presente autorizzazione e aggiornando il beneficiario della garanzia in favore della Regione Umbria;
- considerato che, ai sensi dell'art. 29-octies del D. Lgs. 152/2006, come modificato con D. Lgs. 46 del 04/03/2014, il riesame dell'autorizzazione con valenza di rinnovo è disposto sull'installazione nel suo complesso:
 - a) entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale di una installazione;
 - b) quando sono trascorsi 10 anni dal rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale o dall'ultimo riesame effettuato sull'intera installazione. Tale termine è esteso a 16 anni se, l'installazione, all'atto del rilascio dell'autorizzazione, risulta registrata ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 e a 12 anni se risulta certificata secondo la norma UNI EN ISO 14001;
- dato che, ai sensi dell'art. 29-ter, comma 1, lettera m) del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., se l'attività comporta l'utilizzo, la produzione o lo scarico di sostanze pericolose, il Gestore è tenuto a presentare la relazione di riferimento di cui all'art. 5, comma 1, lettera v-bis del medesimo decreto;
- ai sensi dell'art. 29-sexies, comma 9-sexies del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., con Decreto 272 del 13/11/2014 il Ministro dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare ha stabilito le modalità per la redazione della suddetta relazione di riferimento e in particolare all'art. 3 ha deciso che il Gestore dell'attività IPPC elencata nell'Allegato VIII alla parte seconda del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., esegue la procedura indicata all'Allegato 1 al DM

- per verificare la sussistenza dell'obbligo di presentazione all'Autorità competente della relazione di riferimento, presentandone gli esiti all'autorità competente e che se risulta che vi sia l'obbligo il Gestore presenta tale relazione all'Autorità competente;
- ritenuto che la ditta debba eseguire la procedura prevista dal suddetto Decreto Ministeriale 272/2014, in considerazione che la Relazione di riferimento presentata con l'istanza di AIA è antecedente all'emanazione del decreto stesso;
- valutato quanto sopra riportato, si propone di rilasciare l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla ditta in oggetto, con l'osservanza di tutte le modalità e prescrizioni contenute nel *Rapporto istruttorio* approvato nella Conferenza di Servizi del 19/11/2015;
- Ritenuto** che non vi siano motivi ostativi per concedere l'AIA alla società TRASIMENO S.r.l. per l'impianto sito in Loc. Lacaioli nel Comune di Castiglione del Lago;
- Considerato** che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente D E T E R M I N A

1. di rilasciare, ai sensi dell'art. 29-*quater* del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla società TRASIMENO S.r.l., relativamente all'attività IPPC 5.3 b1: "*Impianti di recupero di rifiuti non pericolosi con capacità superiore a 75 tonnellate al giorno – trattamento biologico*", svolta presso l'impianto sito in Loc. Lacaioli nel Comune di Castiglione del Lago;
2. di stabilire che il *Rapporto Istruttorio*, approvato dalla Conferenza di Servizi in data 19/11/2015 e riportato in allegato al presente provvedimento, è parte integrante e sostanziale dell'autorizzazione;
3. di imporre il rispetto delle condizioni, modalità tecniche, prescrizioni, parametri, valori limite delle emissioni e le scadenze contenute nel *Rapporto istruttorio* allegato all'autorizzazione, nonché quanto riportato nelle relazioni tecniche e planimetrie di progetto presentate dal Gestore nell'ambito del procedimento di rilascio dell'AIA;
4. di stabilire che la realizzazione tecnologica delle celle riguardanti l'area oggetto di variante urbanistica potrà essere eseguita solo a conclusione dell'iter relativo alla variante urbanistica parziale e alla firma della Convenzione di cui all'art. 37 del PRG vigente e che copia della variante approvata dovrà essere trasmessa all'Autorità competente in materia di AIA;
5. di stabilire che, ai sensi dell'art. 29-*octies* del D. Lgs. 152/2006, come modificato con D. Lgs. 46 del 04/03/2014, il riesame dell'autorizzazione con valenza di rinnovo è disposto sull'installazione nel suo complesso:
 - a) entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle Bat riferite all'attività principale di una installazione;
 - b) quando sono trascorsi 10 anni dal rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale o dall'ultimo riesame effettuato sull'intera installazione. Tale termine è esteso a 16 anni se, l'installazione, all'atto del rilascio dell'autorizzazione, risulta registrata ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 e a 12 anni se risulta certificata secondo la norma UNI EN ISO 14001;
6. di stabilire che la presente Autorizzazione Integrata Ambientale ha validità fino alla scadenza di cui al precedente punto 5;
7. di precisare che, ai sensi dell'art. 29-*octies*, comma 11 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., fino alla pronuncia dell'Autorità competente in merito al riesame, il Gestore continua l'attività sulla base dell'autorizzazione in suo possesso;
8. di dare atto che il riesame è inoltre disposto, sull'intera installazione o su parti di essa, dall'autorità competente, anche su proposta delle amministrazioni competenti in materia ambientale, comunque nei casi previsti dall'art. 29-*octies*, comma 4 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

9. di stabilire che, **entro 90 giorni** dal rilascio del presente atto, in attesa che vengano pubblicati i decreti del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare previsti dall'art. 29-*sexies*, comma 9-*septies* del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., è fatto obbligo al Gestore di riferire alla presente autorizzazione la garanzia finanziaria in essere già prestata dal Gestore dell'impianto in oggetto in favore della Provincia di Perugia di cui alla D.D. provinciale n. 4123 del 29/05/2014 e di aggiornare il beneficiario in favore della Regione Umbria;
10. di stabilire che il Gestore, **entro 120 giorni** dal ricevimento del presente atto, dovrà eseguire la procedura di cui all'Allegato 1 del DM 272 del 13/11/2014 al fine di verificare la sussistenza dell'obbligo di presentazione della relazione di riferimento di cui all'art. 5, comma 1, lettera *v-bis* del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., presentandone gli esiti all'Autorità competente in materia di AIA. Qualora dalla procedura emerga l'obbligo di presentazione di detta documentazione, il Gestore dovrà presentare all'Autorità competente in materia di AIA e ad ARPA Umbria la relazione di riferimento entro il **31/12/2016**;
11. di stabilire che il Gestore dovrà provvedere, inoltre, agli adempimenti previsti dal Titolo III-bis della Parte seconda del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e in particolare:
 - a) al fine di consentire le attività di controllo all'Ente preposto, dovrà fornire tutta l'assistenza necessaria per lo svolgimento di qualsiasi verifica tecnica relativa all'impianto, per prelevare campioni e per raccogliere ogni informazione necessaria;
 - b) dovrà comunicare, ai sensi dell'art. 29-*nonies* del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., all'Autorità competente ogni modifica progettata dell'impianto;
 - c) nel caso in cui intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto, il vecchio e il nuovo Gestore ne daranno comunicazione entro 30 giorni all'Autorità competente anche nelle forme dell'autocertificazione, ai sensi dell'art. 29-*nonies*, comma 4, del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
 - d) il Gestore, prima di dare attuazione a quanto previsto dall'Autorizzazione Integrata Ambientale, ne dà comunicazione all'autorità competente, ai sensi dell'art. 29-*decies*, comma 1 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.. L'omissione della trasmissione di detta comunicazione è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria da 5.000 euro a 52.000 euro;
 - e) dovrà trasmettere all'Autorità competente in materia di AIA, ai comuni interessati e ad ARPA Umbria i dati relativi ai controlli delle emissioni chiesti, secondo modalità e frequenze stabilite nell'autorizzazione stessa, ai sensi dell'art. 29-*decies*, comma 2 del citato decreto. L'omissione della comunicazione dei predetti dati è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria da 2.500 euro a 11.000 euro;
 - f) ai sensi dell'art. 29-*undecies*, comma 1 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., fatta salva la disciplina relativa alla responsabilità ambientale in materia di prevenzione e riparazione del danno ambientale, in caso di incidenti o eventi imprevisti che incidano in modo significativo sull'ambiente, il Gestore informa immediatamente l'autorità competente e l'ente responsabile degli accertamenti di cui all'articolo 29-*decies*, comma 3, e adotta immediatamente le misure per limitare le conseguenze ambientali e a prevenire ulteriori eventuali incidenti o eventi imprevisti, informandone l'Autorità competente. L'omissione di dette comunicazioni, nei termini di cui al comma 3 del medesimo articolo 29-*undecies*, è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria da 5.000 euro a 52.000 euro;
12. di stabilire che il Gestore dovrà attenersi alla normativa di settore vigente anche se non espressamente citata nel presente atto;
13. di dare atto che l'Autorizzazione Integrata Ambientale sostituisce, ai sensi dell'art. 29-*quater*, comma 11 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., ad ogni effetto le autorizzazioni elencate nell'Allegato IX del medesimo decreto;
14. che la presente autorizzazione non esonera dal conseguimento delle altre autorizzazioni e provvedimenti comunque denominati, di competenza di altre autorità previsti dalla normativa vigente per l'esercizio delle attività in oggetto;
15. di stabilire che nel caso di emanazione di nuove norme che prevedano limiti e prescrizioni più restrittivi di quelli indicati nel presente documento, il Gestore è tenuto al rispetto di

- quanto fissato dalla nuova normativa in attesa del riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;
16. di dare atto che in caso di inosservanza delle prescrizioni autorizzatorie l'Autorità Competente in materia di AIA, secondo la gravità delle infrazioni, procede, ai sensi dell'art. 29-*decies*, comma 9 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., alla diffida, alla sospensione, alla revoca dell'Autorizzazione Integrata Ambientale e alla chiusura dell'impianto nonché a quanto previsto dall'art. 29-*quattordices* del medesimo decreto;
 17. di stabilire che copia dell'Autorizzazione Integrata Ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento, nonché i risultati del controllo delle emissioni previsti nell'Autorizzazione sono messi a disposizione del pubblico presso l'UOT – Autorizzazioni ambientali della Regione Umbria;
 18. di trasmettere copia del presente atto alla società TRASIMENO S.r.l. e a tutti i Soggetti invitati a partecipare al procedimento;
 19. di dare atto che avverso la Determinazione di cui al presente provvedimento è ammesso il ricorso al TAR entro i termini previsti dalla legge;
 20. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 07/01/2016

L'Istruttore
Paola Angelini

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Terni lì 08/01/2016

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
Sandro Posati

Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Terni lì 08/01/2016

Il Dirigente
Sandro Posati

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.l.g.s. 7 marzo 2005, n.82, art. 21 comma 2